

**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FANO**

BILANCIO 1995/1996

4° Esercizio

(1/10/1995 - 30/9/1996)

INDICE GENERALE

1. Organi della Fondazione	pag.	3
2. Soci della Fondazione	pag.	4
3. Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag.	7
4. Conto Economico		
4.1 Prospetto scalare	pag.	24
4.2 Prospetto delle delibere assunte nell'esercizio	pag.	25
4.3 Prospetto delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	pag.	25
5. Stato Patrimoniale	pag.	26
6. Nota integrativa		
6.1 Criteri di valutazione	pag.	30
6.2 Gestione Patrimoniale	pag.	32
6.2.1 Le Partecipazioni	pag.	31
6.2.2 Il valore economico del patrimonio (composizione e variazione)	pag.	33
6.2.3 Gli immobili	pag.	35
6.2.4 L'indebitamento	pag.	35
6.2.5 Cessione partecipazione Carifano	pag.	35
6.3 Gestione economica		
6.3.1 Proventi patrimoniali	pag.	35
6.3.2 Costi e spese di amministrazione	pag.	36
6.4 Calcolo della quota destinata al volontariato (Legge quadro n. 266/91)	pag.	37
7. Relazione del Collegio Sindacale	pag.	38

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Dott. Valentino Valentini

Vice Presidente

Avv. Romolo Fucili

Consiglieri

Avv. Giovanni Radicchi

Ing. Paolo Luzi

Prof. Riccardo Mazzoni

Prof. Corrado Piccinetti

Rag. Alessandro Rupoli

Per. Agr. Claudio Tallevi

Prof. Gabriele Volpini

Collegio Sindacale

Dott. Italo Guerra - Presidente

Prof. Giorgio Gragnola

Rag. Nunzio Torelli

Segretario Generale

Dott. Giordano Seri

SOCI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO

1	Amaduzzi Prof. Ivo	1993	34	Elia Sen.Prof. Leopoldo	1993
2	● Ambrosini Zanetto	1993	35	Ercolani Dott. Elvio	1994
3	Andreani Per. Ind. Paolo	1985	36	Foschi Ing. Federico	1989
4	Ansuini Dott. Athos	1972	37	Fratlicelli Per Agr. Pierpaolo	1988
5	Baldelli Dott. Giuseppe	1972	38	Fratlicelli Remo	1978
6	Bargnesi Sergio	1970	39	● Frezzotti Dott. Roberto	1993
7	Barile Notaio Filippo	1978	40	* Fucili Avv. Romolo	1987
8	● Bartolacci D.ssa Cinzia	1993	41	Gabbianelli Dott. Giacomo	1989
9	Battistelli Prof. Franco	1988	42	Giacomini Astorre	1981
10	Bellabarba Dott. Ferruccio	1972	43	Giommi Simona	1994
11	Berardi Prof. Alberto	1989	44	Giorgi Per. Ind. Claudio	1992
12	Berardi Renzo	1957	45	● Giovanelli Dott. Maurizio	1995
13	Bianchini Domenico	1994	46	●* Gagnola Prof. Giorgio	1993
14	Biondi Mario	1981	47	* Guerra Dott. Italo	1988
15	● Bogliolo Prof. Giovanni	1995	48	● Isotti Avv. Corrado	1994
16	● Bricca Avv. Laura	1996	49	Iacucci Rag. Alberto	1972
17	Calcagnini Per. Agr. Enrico	1981	50	Lampetti Cav. Sergio	1989
18	Canestrari Gabriele	1988	51	Lungarini Dott. Angelo	1957
19	Capodagli Ing. Severino	1993	52	Lungarini Dott. Francesco	1993
20	Cardarelli Ing. Gaetano	1992	53	* Luzi Ing. Paolo	1972
21	Carnaroli Comm. Celso	1988	54	* Mazzoni Prof. Riccardo	1992
22	Casanova Prof. Antonio Glauco	1993	55	Minardi Vincenzo	1988
23	Castellani Dott. Leandro	1993	56	Montanari Rag. Corrado Arturo	1972
24	● Cecchini Sergio	1996	57	Moschini Ing. Carlo	1987
25	● Cioccia Notaio Paolo	1995	58	Negusanti Geom. Corrado	1985
26	Citroni Prof. Giovanni	1988	59	● Omiccioli Maurizio	1996
27	Clementi Napoleone	1968	60	Pagnoni Rag. Alfonso	1989
28	Cristiano Comm. Adolfo	1988	61	Pandolfi Rag. Giovanni	1987
29	D'Errico Arch. Nazario	1972	62	Pascucci Rag. Ermanno	1954
30	De Blasi Rag. Franco	1988	63	Pasqualucci Forestieri Rinalducci Notaio Ruggero	1970
31	De Marchi Per. Agr. Luigi	1981	64	Pedini Prof. Giorgio	1995
32	De Martino Notaio Alberto	1989			
33	Deli Prof. Aldo	1978			

65	●	Pedinotti Gr. Uff. Giancarlo	1995	83		Storoni Sergio	1968
66		Petrelli Prof. Pietro Paolo	1992	84	*	Tallevi Per. Agr. Claudio	1972
67	*	Piccinetti Prof. Corrado	1985	85		Tombari Ing. Fabio	1981
68		Pierangeli Rag. Obed	1970	86	*	Torelli Rag. Nunzio	1989
69		Pucci Per. Agr. Eugenio	1978	87		Travaglini Dott. Enzo	1965
70	*	Radicchi Avv. Giovanni	1978	88		Uguccione Prof. Enzo	1972
71		Renzoni Bruno	1993	89		Valentini Dott. Proc. Federico	1988
72	●	Ridolfi Per. Agr. Roberto	1995	90	*	Valentini Dott. Valentino	1987
73		Roggheto Dott. Aldo	1972	91		Vecchione Rag. Alfonso	1968
74		Roscini Geom. Franco	1985	92		Vitali Cav. Dandolo	1968
75		Ruozi Prof. Roberto	1994	93	*	Volpini Prof. Gabriele	1965
76	*	Rupoli Rag. Alessandro	1955	94		Volpini Prof. Valerio	1995
77	●	Saba Prof. Vittorio	1993	95		Zampa Ing. Mario	1959
78		Santorelli Rag. William	1978	96	●	Zan Dott. Leonardo	1996
79		Solazzi Ing. Federico	1972	97		Zengarini Ing. Luciano	1992
80		Solazzi Ing. G. Battista	1992	98		Capitolo della Cattedrale	1843
81		Sperandini Dott. Marziano	1968	99		Comune di Fano	1843
82		Stefanelli Dott. Giuseppe	1992				

*** Amministratori e Sindaci**

●Soci designati da Enti

2	Ambrosini Zanetto	Comune di Fano
8	Bartolacci D.ssa Cinzia	C.C.I.A.A. - Pesaro
14	Bogliolo Prof. Giovanni	Università degli Studi - Urbino
15	Bricca Avv. Laura	Ordine Avvocati e Procuratori di Pesaro
23	Cecchini Sergio	C.C.I.A.- Pesaro
24	Cioccia Notaio Paolo	Collegio dei Notai dei Distretti Riuniti di Pesaro e Urbino
38	Frezzotti Dott. Roberto	C.C.I.A.A. -Pesaro
45	Giovanelli Dr. Maurizio	Provincia di Pesaro e Urbino
46	Gagnola Prof. Giorgio	Ordine Dottori Commercialisti - Pesaro
48	Isotti Avv. Corrado	Regione Marche
59	Omiccioli Maurizio	C.C.I.A.- Pesaro
65	Pedinotti Gr. Uff. Giancarlo	C.C.I.A.A. -Pesaro
72	Ridolfi Per. Agr. Roberto	Comunità Montana del Metauro
77	Saba Prof. Vittorio	Università degli Studi - Ancona
96	Zan Dott. Leonardo	Comune di Fano

ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 21/12/1996
RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

**BOZZA DI RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO DEL 4° ESERCIZIO (1/10/1995-
30/09/1996)**

Signori Soci,
nel corso dell'esercizio, appena concluso, l'attività della Fondazione è stata caratterizzata da avvenimenti i più importanti dei quali vengono sinteticamente illustrati:

Attuazione della Direttiva Dini del 18/11/1994.

Il Consiglio di Amministrazione e la stessa Assemblea dei soci hanno dedicato molto impegno all'esame e allo studio delle problematiche relative all'attuazione della Direttiva Dini 1994.

In conformità a quanto richiesto dalla stessa Direttiva Ministeriale, entro il termine del 31/12/1995 si è provveduto ad approvare le **modifiche statutarie** e il Regolamento per le erogazioni finanziarie e a trasmettere la relativa documentazione al Ministero del Tesoro per il tramite della Filiale di Pesaro della Banca d'Italia dopo che l'Assemblea dei soci, nella seduta del 16/12/1995, aveva espresso parere favorevole.

Come i signori soci ricorderanno le modifiche apportate allo Statuto riguardano in particolare la possibilità di delimitare meglio i settori di intervento privilegiando progetti organici con finanziamenti anche pluriennali che non si basino solo sulle risorse della Fondazione ma anche sulle risorse di altri soggetti interessati, pubblici e privati.

E questo per poter intervenire in modo concreto nella soluzione dei problemi del territorio rendendo più efficace ed incisiva l'azione della Fondazione.

Altra importante modifica statutaria riguarda la possibilità di destinare ad uno speciale fondo di riserva una quota dei proventi e delle

rendite per la salvaguardia nel tempo dell'integrità economica del nostro patrimonio. In precedenza, a seguito del venir meno dell'obbligo al mantenimento del controllo della Società bancaria, a suo tempo richiesto dalla legge Amato-Carli, si era provveduto a ridurre la quota dei redditi derivanti dalla partecipazione nella società conferitaria da accantonare ad apposita riserva finalizzata alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale nella stessa società partecipata.

Un'altra importante modifica prevede una chiara indicazione a privilegiare nella scelta dei soci e degli amministratori persone aventi un'adeguata preparazione e competenza nei settori di intervento dell'Ente, criterio questo al quale si è sempre attenuta la Fondazione e in precedenza la Cassa di Risparmio che fra i propri soci annovera persone rappresentative della cultura, della ricerca scientifica, dell'istruzione, del volontariato e delle categorie economiche e professionali di indiscussa probità ed onorabilità.

Sono state apportate, al di là dei vincoli ministeriali altre modifiche tendenti a snellire le procedure per la designazione dei soci da parte degli enti interessati e a consentire che l'iniziativa per formulare proposte a modifica dello Statuto possa essere assunta oltre che dal Consiglio di Amministrazione anche da almeno 40 soci; è stato peraltro sancito il principio che gli amministratori della Fondazione possono essere confermati per un solo mandato.

Con il nuovo Statuto è stato approvato anche il **Regolamento** che contiene i criteri per l'assegnazione dei fondi da erogare ai settori di intervento e per la scelta dei singoli progetti da finanziare, la previsione dell'incarico ad esperti esterni della valutazione di merito sui progetti di maggiore dimensione, l'obbligo di pubblicare annualmente un resoconto dei progetti finanziati e dei risultati conseguiti al fine di assicurare la massima trasparenza all'attività istituzionale.

Il nuovo Statuto e il Regolamento per le erogazioni, hanno comportato un tipo di approccio più incisivo e concreto alle problematiche esistenti, richiedendo alla Fondazione un maggiore impegno nella definizione dei programmi di intervento.

Signori soci,
nel corso dell'esercizio appena concluso, ma anche precedentemente, l'Assemblea dei soci e le forze locali, sociali ed economiche e l'intera opinione pubblica, sono state chiamate più volte a discutere in ordine all'attuazione della Direttiva Dini per ciò che concerne la **cessione delle azioni delle società conferitarie e la diversificazione del patrimonio delle Fondazioni**.

Tale provvedimento ministeriale, nato come indispensabile evoluzione del processo di riforma delle banche pubbliche avviato nel 1990 con la Legge Amato-Carli, mira principalmente:

- a completare il processo di privatizzazione e ristrutturazione del sistema creditizio italiano ancora molto frazionato e scarsamente concorrenziale sui mercati nazionale e internazionale;
- ad assicurare, con investimenti più redditizi in settori non bancari, certezza e continuità di realizzazione ai programmi di intervento delle Fondazioni destinate a diventare un pilastro del settore "no-profit".

Tali orientamenti trovano per altro puntuale e decisa conferma nel disegno di legge delega per la riforma delle Fondazioni il cui testo definitivo, al quale nella scorsa estate ha lavorato un gruppo di esperti, verrà presto presentato al Parlamento.

La Fondazione, preso atto delle favorevoli opportunità che offriva la Direttiva Dini, dopo una serie di incontri con Istituti di credito interessati ed avvalendosi della consulenza del Prof. R. Ruozi, Rettore Magnifico dell'Università Bocconi di Milano, ha concluso le trattative per la cessione di un consistente pacchetto di azioni della Carifano Spa alla Banca Popolare di Ancona del gruppo Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino.

Questa scelta strategica, condivisa largamente dall'Assemblea dei soci e dalla stessa opinione pubblica, ci è parsa molto positiva, perché consente meglio delle fusioni di razionalizzare il sistema bancario consentendo di conservare i valori del localismo delle consociate. Inoltre ha consentito alla Fondazione di introitare consistenti mezzi finanziari che le permetteranno di

svolgere in maniera adeguata i propri interventi diventando un importante soggetto di riferimento dello sviluppo sociale e culturale del territorio, soprattutto in quei settori dai quali lo Stato si sta progressivamente ritirando.

L'operazione ha tenuto anche conto degli azionisti privati che potranno realizzare una notevole plusvalenza rispetto ai prezzi di acquisto delle azioni e obbligazioni della Carifano Spa.

La Fondazione si è impegnata a rappresentare nel Consiglio di Amministrazione della Carifano Spa gli azionisti privati che non aderiranno all'OPA e che costituiranno una presenza significativa nella stessa Spa in modo da mantenere e consolidare il legame tra le forze economiche e sociali del territorio e la loro banca.

Quest'operazione aumenterà ulteriormente anche l'efficienza e la produttività della Carifano Spa che potrà usufruire del contributo di carattere manageriale, informatico, commerciale e finanziario della Banca Popolare di Ancona e del Gruppo Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, consolidando il proprio radicamento nell'area di operatività a tutto vantaggio della numerosa clientela costituita da famiglie, imprese, enti pubblici e locali,.

Come è già stato comunicato ai soci con la "lettera" del 30/09/1996, con decreto del 29/08/1996 n. 8376878, il Ministero del Tesoro ha autorizzato la proposta cessione alla Banca Popolare di Ancona di n. 5.000.000 di azioni della Carifano Spa con la procedura della trattativa privata e nella stessa giornata del 30/09/1996 si è provveduto al trasferimento della azioni stesse.

Contatti con i soci

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno ha mantenuto un continuo e proficuo contatto con i soci che sono stati sempre coinvolti nelle scelte operate dall'Ente.

Sono state convocate tre Assemblee nel corso delle quali, secondo le previsioni statutarie, sono stati discussi e approfonditi argomenti di grande interesse per la vita della nostra compagine sociale.

Altre occasioni di incontro e di confronto si sono concretizzate con le seguenti iniziative:

19/11/1995 - Convegno sulla attuazione della direttiva Dini, 1984 - Relatore: Prof. Roberto Ruozi;

01/01/1996- 17/02/1996 -26/02/1996 - Incontri con i soci impegnati nel mondo dell'agricoltura per discutere sulla possibilità di istituire a Fano da parte dell'Università di Urbino un corso di Diploma Universitario in Biotecnologie Agro-industriali;

06/02/1996 - Incontro con i soci impegnati nel settore edilizio per discutere sull'iniziativa relativa all'acquisto di alloggi per giovani coppie;

11/04/1996 - Incontro con i soci titolari di imprese che hanno ospitato presso le loro aziende, per stages, studenti delle "Commerciali" di Fano e Fossombrone e del Professionale "Olivetti" di Fano per una verifica sull'iniziativa svolta nel '95 e per programmare quelle del '96.

23/09/1996 - Presentazione del dipinto "Il Miracolo dei pani e dei pesci"- Relatori: Prof. F. Battistelli e Prof. A. Emiliani;

Un altro incontro si è svolto l'11 Febbraio 1996 con i soci residenti nei Comuni limitrofi per avere suggerimenti e proposte sugli interventi da programmare.

Inoltre a tutti i soci è stata fatta pervenire la ormai consueta "lettera" trimestrale con informazioni sull'attività svolta dalla Fondazione e una rassegna delle notizie più significative apparse sulla stampa locale riguardanti il nostro Ente. Con la "lettera" del 2 Aprile 1996 è stata trasmessa anche una scheda da restituire con proposte e suggerimenti in vista dell'approvazione del programma di attività per l'esercizio 96/97.

E, infine, va ricordato il lavoro preciso e puntuale che hanno svolto le tre Commissioni consultive (si sono riunite complessivamente 14 volte

compiendo numerosi sopralluoghi) per la istruttoria di tutte le proposte di erogazione e finanziamenti.

Struttura operativa della Fondazione.

La Fondazione, a pochi anni di distanza dalla sua costituzione, ha assunto nel territorio di riferimento una presenza sempre crescente favorendo la realizzazione di iniziative a grande impatto e valenza sociale.

La politica della Fondazione dovrà tendere principalmente ai grandi progetti ponendosi l'obiettivo di passare da un'attività di erogazione di contributi ad una attività di maggiore impegno e progettualità per realizzare, come è indicato anche nello Statuto, programmi anche pluriennali di intervento, prima impossibili a causa della quasi totale dipendenza della Fondazione dai risultati dell'attività bancaria.

Questo nuovo assetto della Fondazione richiede una struttura operativa sempre più adeguata ai nuovi rilevanti compiti: una struttura efficiente ed agile che consenta l'acquisizione di benemerienze civiche e morali da cui trarre la piena legittimazione del ruolo svolto nell'ambito della società civile.

Come tutte le Fondazioni bancarie anche la nostra Fondazione nella prima fase di avvio, per garantire la propria immediata funzionalità, è ricorsa ad un contratto di service destinato ad attenuarsi via via con l'allentamento del legame tra la Fondazione e la rispettiva società conferitaria.

Nel trascorso esercizio la operatività della Fondazione è stata assicurata dalla seguente struttura organica largamente sottodimensionata, dal punto di vista quantitativo e del grado di inquadramento del personale, a fronte della rilevante attività svolta:

Segretario Generale

Dette funzioni sono state svolte da un consulente esterno al quale è affidato il coordinamento delle attività di segreteria, amministrativa e di

bilancio sulla base di un contratto che non prevede la continua presenza in sede.

Attività di segreteria

Fino al 30 Settembre 1996 è stata svolta dalla Carifano Spa sulla base di un contratto di service già in vigore dalla data di ristrutturazione della Cassa di Risparmio di Fano.

Dal 19 Agosto 1996 la Fondazione ha provveduto ad assumere un proprio dipendente che è stato inquadrato nella categoria IV del contratto del Terziario.

Detto dipendente è subentrato man mano nello svolgimento delle attività di segreteria precedentemente ricomprese nel contratto di Service.

A seguito dell'assunzione di cui sopra le prestazioni in service della Carifano sono notevolmente diminuite, limitate per lo più ad attività di consulenza, alla gestione ed organizzazione dei servizi in comune.

Nomina di nuovi soci ed avvicendamento di amministratori

Un ulteriore fatto saliente del trascorso esercizio è costituito dalla nomina di sette nuovi soci.

Sono il Prof. Giovanni Bogliolo, designato dall'Università degli Studi di Urbino, il Dr. Maurizio Giovanelli, designato dalla Provincia di Pesaro e Urbino, il Dott. Leonardo Zan, designato dal Comune di Fano, l'Avv.ssa Laura Bricca designata dall'Ordine degli Avvocati e Procuratori della Provincia di Pesaro e Urbino, i Sigg. Sergio Cecchini e Maurizio Omiccioli designati dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pesaro in rappresentanza, rispettivamente, dei settori dell'Artigianato e della Pesca.

L'Assemblea dei soci, inoltre, ha eletto nel suo seno il Prof. Giorgio Pedini ed ha proceduto alla nomina di un Consigliere di Amministrazione riconfermando nella carica il P.A. Claudio Tallevi.

Recentemente è purtroppo scomparso il socio Luciano Anselmi, scrittore fanese, la cui figura verrà ricordata nel prossimo anno con un apposito convegno.

A seguito delle nomine sopra indicate i soci della Fondazione sono saliti a 99 di cui 84 eletti dall'Assemblea, 10 designati da istituzioni culturali, enti ed organismi economico-professionali, 5 da enti locali territoriali come previsto rispettivamente dagli articoli 8-10 e 11 dello Statuto.

Il plenum dei soci previsto (n. 100) dall'art. 7 dello Statuto, potrà essere conseguito non appena l'Ordine degli Ingegneri della Provincia, al quale compete la nomina, provvederà alla relativa designazione.

Costituzione dell'Ente Universitario Malatestiano.

Qualche giorno fa, nella nostra Sede, ha avuto luogo la cerimonia nel corso della quale è stata sottoscritta tra l'Università di Urbino e l'Ente Universitario Malatestiano per lo sviluppo delle Attività Universitarie la Convenzione per la istituzione a Fano di un corso di diploma universitario in biotecnologie agro-industriali.

Questa iniziativa, alla cui realizzazione hanno dato un contributo determinante la nostra Fondazione e il Comune di Fano, è sostenuta anche dalla Carifano Spa, dalla Provincia di Pesaro e Urbino, dalla Comunità Montana del Catria e Nerone, dai Comuni di Cartoceto e Mondolfo, dalla Camera di Commercio, dal Consorzio Ortofrutticolo del Medio e Alto Metauro, dall'Assindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, dall'Industria Saccarifera Italiana Agroindustriale Spa Di Fano e da Carpegna Prosciutti.

La Fondazione e la Comunità locale credono in questa iniziativa e vi hanno investito loro risorse per il contributo che la stessa può assicurare

all'elevazione del grado di qualificazione tecnica e culturale nella nostra zona con ricadute positive sul sistema economico e produttivo locale.

La istituzione del Corso di biotecnologia agroindustriale a Fano riconosce la particolare vocazione agricola dell'area fanese dove sono presenti importanti aziende legate alle attività dell'agricoltura e del settore alimentare e segna una data storica perchè torna nella nostra città l'insegnamento universitario, dopo che, nel 1824, Papa Leone XII tolse all'Università Nolfi il diritto di conferire lauree.

Gli interventi nei settori previsti dallo Statuto.

L'erogazione dei fondi ha avuto luogo nel pieno rispetto di quanto disposto dal bilancio di previsione e dal Regolamento approvati rispettivamente dall'Assemblea dei soci del 17 Maggio 1995 e del 16 Dicembre 1995.

Sono stati privilegiati interventi molto significativi ed anche consistenti dal punto di vista sociale evitando la erogazione di contributi ricorrenti a generico sostegno dell'attività dei richiedenti anche se sono stati concessi contributi di modesta entità ad associazioni che nel territorio hanno dimostrato una loro tradizione di impegno al servizio della comunità locale.

Per la definizione dei singoli interventi indispensabile si è rivelato il lavoro svolto dalle Commissioni consultive composte da soci che hanno collaborato attivamente con il Consiglio facendo pervenire puntualmente proposte e pareri motivati.

Rispetto agli anni precedenti alla separazione dell'Azienda bancaria dalla Fondazione il numero degli interventi erogativi si è ridotto a un terzo pur disponendo, dopo la riforma, di somme superiori.

Ciò ha consentito di concentrare le risorse disponibili a favore di interventi impegnativi e di ampio respiro, destinati a rimanere nel tempo. Nel settore, ad esempio, dell'arte, cultura, ricerca scientifica e istruzione, si è passati da 35 interventi per un totale di 378 milioni a 23 interventi per un

totale di 770 milioni; nel settore dell'Assistenza e beneficenza da 49 interventi per 350 milioni si è passati a 17 per 435 milioni.

Signori Soci,
nell'esercizio 1995/96 sono stati deliberati interventi erogativi per un totale di Lit. 1.716.984.714.

Sono stati inoltre accantonati alla riserva di cui all'art. 4 dello Statuto Lit. 400.000.000 e per investimenti sociali altre Lit. 1.500.000.000.

Gli stanziamenti disposti nell'ultimo esercizio risultano suddivisi nel modo seguente:

Arte e Cultura	Lit.	629.171.300
Sanità	Lit.	509.280.000
Assistenza e Beneficenza	Lit.	435.272.004
Istruzione e Ricerca Scientifica	Lit.	143.261.410

Inoltre sono state destinate Lit. 337.000.000 al Fondo Speciale per il volontariato istituito presso la Regione Marche ai sensi dell'art. 15 della legge 11/08/1991 n. 216 (Legge quadro per il volontariato).

Arte e Cultura

Nel dettaglio questi sono gli interventi finanziati dalla Fondazione nel settore Arte e Cultura:

- ulteriore accantonamento di Lit. 150.000.000 per l'arredo del Teatro della Fortuna la cui inaugurazione è prevista per la fine del 1997 (la somma complessivamente accantonata dalla Fondazione e dalla Cassa di Risparmio di Fano ammonta a Lit. 1.000.000.000);
- finanziamento della II fase dei lavori (Lit. 150.000.000) di restauro della ex Chiesa del Suffragio da destinare a Sala polivalente per concerti, mostre, convegni (la ultimazione è prevista per la fine dell'estate 1997);

- contributo di Lit. 35 milioni per la completa inventariazione dei beni artistici e storici della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola.
- finanziamento di Lit. 73.000.000 per il restauro del soffitto in legno cuspidato del '400 e degli affreschi tardo-gotici venuti alla luce nella Sala Capitolare dell'ex Convento di S. Agostino. Detta sala, una volta ristrutturata, verrà utilizzata come struttura per incontri di carattere culturale. La Fondazione inoltre ha reperito altri locali adiacenti dove verrà ricavata un'area espositiva da destinare a centro di documentazione e informazione sul complesso archeologico della cd. "Basilica di Vitruvio";
- finanziamento (I° stralcio) di Lit. 30.000.000 per il potenziamento delle biblioteche pubbliche ubicate nel territorio di operatività della Fondazione.
- contributo di Lit. 25.000.000 al Comune di S. Costanzo per il restauro della "Madonna con Bambino" in pietra, posta nella Torre civica della Piazza principale;
- infine sono stati disposti interventi per un totale di circa Lit. 30.000.000 per il restauro del dipinto "Il Miracolo dei pani e dei pesci" di G.F., Guerrieri recentemente acquisito dalla Fondazione; per l'acquisto di un congruo numero di copie dell'Enciclopedia "Marche nostre" da donare a tutti gli studenti frequentanti la III Media (la pubblicazione ospita testi di numerosi scrittori locali fra i quali gli scomparsi F. Tombari e L. Anselmi già soci della Fondazione); per la esecuzione di un concerto in occasione del prestigioso Incontro Internazionale "Città di Fano" da parte del Coro della Pontificia Cappella Sistina (in collaborazione con Carifano Spa); per la commemorazione del centenario della nascita dello scrittore Fabio Tombari.
- stampa delle seguenti pubblicazioni per un importo complessivo di Lit. 83 milioni:

- "I quaderni della Fondazione"

Si tratta di una pubblicazione (il I° numero) avente lo scopo di far conoscere i singoli interventi di restauro (prima, durante e dopo i lavori) operati dalla Fondazione nel territorio di operatività nel triennio 1993/95.

La pubblicazione è curata dai soci Proff. F. Battistelli e A. Deli.

- "Pittori del novecento a Fano"

Con il volume, da realizzare in collaborazione della Carifano Spa, si intende valorizzare pittori locali legati al territorio fanese che hanno sviluppato e concluso la loro attività nell'ultimo cinquantennio. La scelta è stata orientata dalla esigenza di dare uno spessore critico a personalità già note al pubblico e agli amatori ma finora non studiati in un quadro d'insieme.

Il lavoro, coordinato dai Proff. A. Maria Ambrosini e R. Battistini, si avvale del contributo delle Dott.sse A. Lauri ed E. Tombari.

- “Il Duomo di Fano-Strutture e sculture medioevali”

L'autore della pubblicazione è la Dott.ssa M. Chiara Iorio vincitrice del concorso per l'attribuzione del primo premio a tesi di laurea aventi per oggetto Storia, Cultura, Arte di Fano e del suo entroterra.

La commissione giudicatrice, preso atto dell'importante ricerca svolta dalla neo laureata ne aveva proposto la pubblicazione.

- “Le Chiese Filippine nelle Marche”

Con la pubblicazione, curata dal Prof. Fabio Mariano, si è voluto ripetere la positiva esperienza assunta dalle otto Fondazioni Marchigiane con l'operazione editoriale “Contadini marchigiani dell'800”. E' un racconto di una parte della storia dell'arte, della cultura e della religiosità marchigiane fatto attraverso l'analisi di 26 monumenti (quattro dei quali scomparsi) distribuiti in tutta la Regione.

Acquisizione di opere d'arte

La dotazione artistica della Fondazione si è arricchita di due importanti acquisizioni di grande valore storico per il nostro territorio.

- Si tratta del celebre dipinto “Il Miracolo dei pani e dei pesci” dell'artista forsepronese G.F. Guerrieri sequestrato nel 1811 dai commissari di Napoleone dal Monastero dei SS. Filippo e Giacomo per portarlo a Milano da dove scomparve nel 1899 per ricomparire qualche anno fa in un'asta a Londra. L'opera, acquistata in Svizzera dalla Fondazione, è stata presentata alla città nel corso di una suggestiva cerimonia alla quale ha partecipato un folto e qualificato pubblico;
- l'altra acquisizione riguarda una collezione di antiche monete coniate dalla Zecca di Fano che, come è noto, operò dal 1384 fino al 1797, con qualche

interruzione. Si tratta di 242 pezzi di grande valore scientifico e storico, in buone condizioni di conservazione, alcuni dei quali d'argento. L'importante acquisizione è dovuta alla disponibilità e sensibilità del Sig. Gherardo Tecchi che, cedendo la collezione alla Fondazione, ha voluto mantenere intatto il risultato di tanti anni di appassionate ricerche.

Le due acquisizioni hanno comportato una spesa complessiva di Lit. 260.000.000.

Istruzione-Ricerca Scientifica

I giovani studenti sono stati al centro dell'attenzione della nostra Fondazione.

In particolare ci riferiamo alle seguenti iniziative:

- costituzione dell'Ente universitario Malatestiano per lo sviluppo delle attività universitarie nel comprensorio fanese, di cui abbiamo già parlato;
- finanziamento del progetto mirante ad inserire nelle attività scolastiche i giovani portatori di handicap delle scuole medie ed elementari con un impegno di Lit. 100.000.000;
- finanziamento della spesa di Lit. 30.000.000 per la realizzazione del progetto "Scuola Banca Impresa", in collaborazione con gli Istituti Tecnici Commerciali di e di Fossombrone e con l'Istituto Prof.le per il Commercio A. Olivetti di Fano consistente in uno stage di tre settimane riservato ai migliori studenti di tutte le quarte classi in aziende e studi professionali della zona;
- istituzione di un premio di Lit. 4.000.000 da assegnare alla migliore tesi di laurea su storia, cultura ed arte di Fano e del suo entroterra e, infine, contributo di Lit. 5.000.000 all'Associazione Micologica "Bresadola"-Gruppo Valle del Metauro per l'acquisto di attrezzature da utilizzare per un progetto di ricerca nazionale sulla mappatura dei macromiceti della nostra zona.

Sanità

Gli interventi più consistenti in questo settore critico, definiti d'intesa con l'Azienda Sanitaria n. 3 di Fano e con il parere favorevole della competente commissione (come peraltro è avvenuto per gli altri settori di operatività) hanno riguardato:

- l'acquisto di moderne e sofisticate apparecchiature mediche per l'Ospedale Santa Croce di Fano per un totale di Lit. 475.780.000;
- il finanziamento di due borse di studio, per un totale di Lit. 24.000.000 da assegnare a due giovani medici da impegnare nella campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari nelle scuole e per la diagnosi precoce di tumori della donna;
- infine sono stati erogati contributi per un totale di Lit. 9.500.000 all'AVIS di Fano e di Cartoceto per la benemerita attività svolta.

Assistenza-Beneficienza

Anche nello scorso esercizio l'impegno maggiore è stato indirizzato verso le associazioni del volontariato che svolgono una funzione insostituibile per alleviare gravi situazioni di disagio sociale che vedono coinvolti bambini e anziani.

Sono stati erogati i seguenti contributi:

- al Comitato di Gestione della Casa Famiglia Nazareth Lit. 120.000.000, per la realizzazione di un centro di accoglienza e pronto intervento per persone bisognose;
- alla Croce Rossa Italiana - Sottocomitato di Mondolfo-Marotta, Lit. 100.000.000 per l'edificazione della nuova sede;
- all'Istituto Cante di Montevecchio di Fano Lit. 40.000.000 per l'acquisto di una moderna lavatrice industriale e per la sostituzione della centrale termica;
- a Casa Serena di Bellocchi Lit. 35.000.000 per la realizzazione di un impianto di ascensore;
- all'Oasi dell'accoglienza di S. Andrea di Fano Lit. 30.000.000 per la realizzazione di un centro di accoglienza per bambini che debbono essere sottoposti a trapianto di midollo osseo;
- alla Casa per Anziani Familia Nova di Fano Lit. 25.000.000, per lavori di adeguamento impianti tecnico ed elettrico;

- alla Casa di riposo per Anziani “Ciavarini-Doni” Lit. 25.000.000 per lavori di manutenzione straordinaria.

Sono stati erogati Lit. 30.000.000 all’Istituto di Scienze Socio-sanitarie Edith Stein con sede in Fano per l’avvio di un centro di ricerca, formazione e qualificazione professionale (corso biennale) riservato agli operatori sanitari e a quelli impegnati in comunità residenziali per anziani, case di accoglienza per bambini e disabili.

Inoltre sono stati concessi contributi per complessive lire 31 milioni all’Associazione Nazionale per lo studio e cura dei tumori solidi (ANT) per un programma di assistenza domiciliare ai malati terminali; all’Associazione genitori con Figli portatori di handicap (A.G.F.H.) per la organizzazione di un soggiorno climatico per portatori di handicap; al CEIS per la costituzione di un centro studi con annessa biblioteca sui problemi del volontariato; all’Associazione Genitori (A.Ge) per l’acquisto di apparecchiature informatiche per Scuola Bottega; a “La Famiglia” per un programma di consulenza e assistenza alle famiglie; all’AVULSS, per l’organizzazione di un corso di formazione di base dei nuovi volontari; all’AUSER Comitato Prov.le Pesaro per la realizzazione del progetto “Educazione alla solidarietà”; all’UNITALSI di Fano per il soggiorno in montagna di portatori di handicap.

Infine sono stati banditi i concorsi per l’acquisto di n. 8 alloggi da destinare alle giovani coppie di recente e di prossima formazione e per la relativa assegnazione ai richiedenti che ne avranno titolo: sono state avviate le procedure amministrative per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani di cui si parla in altra parte della relazione.

Signori soci,

è tuttora in atto a livello nazionale un serrato dibattito tra le forze politiche e sociali per superare il difficile momento che sta attraversando il nostro paese.

Il problema più grave resta quello del debito pubblico che rende più difficile individuare la strada per la soluzione dell’altro grande problema nazionale della disoccupazione, soprattutto di quella giovanile.

Noi confidiamo che questo momento di grave incertezza venga presto superato per entrare, a testa alta, in Europa e restarci da protagonisti.

Da parte nostra, con il senso di responsabilità che ha sempre contraddistinto il nostro impegno, continueremo a svolgere, nel migliore dei modi, il compito che ci è stato affidato al servizio della Comunità locale, compito che per il futuro la nostra Fondazione sarà in condizione di svolgere sempre meglio, potendo disporre di mezzi finanziari più consistenti.

Peraltro la proposta di riforma che il governo sta per presentare al Parlamento affida alle Fondazioni bancarie il ruolo di fondamentali istituzioni di una società pluralista e diversificata per una presenza più incisiva nella vita economica e sociale del territorio.

In questo contesto auspichiamo un rapporto sempre più stretto con i soci che ringraziamo vivamente per esserci stati sempre vicini sostenendoci nelle scelte più difficili.

Signori Soci,

prima di concludere consentiteci di rivolgere parole di vivo apprezzamento agli organi volitivi e dirigenziali della Carifano, nostra partecipata, che con il loro impegno intelligente hanno consentito alla nostra Fondazione i significativi interventi ai quali abbiamo accennato.

Infine ringraziamo per la loro preziosa e generosa attività, il Collegio Sindacale, i componenti delle Commissioni consultive, il Segretario Generale e i collaboratori della nostra segreteria e i dirigenti e i collaboratori della nostra Associazione Nazionale (ACRI) per l'assistenza apprezzata e tempestiva che ci è stata sempre fornita.

Signori Soci.

nell'assemblea del 3 giugno 1995 in sede di esame del progetto di bilancio preventivo 1995/96, è stato approvato un accantonamento per investimenti futuri di Lit. 1.500.000.000.

Tale decisione è stata resa esecutiva dal Ministero del Tesoro il 23/08/1995 con l'approvazione del bilancio preventivo 1995/96.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone pertanto di destinare l'importo sopraindicato di

Lit. 1.500.000.000 a integrazione del fondo per la realizzazione di immobili ad utilità sociale che dopo la Vs. approvazione, dedotti gli utilizzi dell'esercizio, ammonterà a Lit.2.096.647.784.

Inoltre l'Assemblea è invitata ad approvare l'accantonamento della somma di

Lit. 227.099.128 per integrare il fondo acquisto opere d'arte (Lit.72.900.872) che dopo la vostra approvazione ammonterà a Lit. 300.000.000.

Vi invitiamo infine, a norma di statuto, ad approvare la relazione degli amministratori ed il bilancio consuntivo al 30/09/1996 e a destinare l'avanzo di gestione del corrente esercizio pari a Lit. 405.284.806 alla costituzione del "Fondo per il mantenimento della integrità del patrimonio".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO CONSUNTIVO AL 30 SETTEMBRE 1996
CONTO ECONOMICO

		BILANCIO AL 30/9/96		BILANCIO AL 30/9/95
A) PROVENTI PATRIMONIALI				
1) MOBILIARI		5.975.306.735		3.256.590.458
1.1 Interessi attivi su titoli	576.722.892		438.408.851	
1.2 Interessi attivi da Istituzioni creditizie e finanziarie	13.558.327		0	
1.3 Altri interessi (proventi da P/T)	297.012.516		118.181.607	
1.4 Dividendi su partecipazioni nella società conferitaria	4.000.000.000		2.700.000.000	
1.5 Dividendi su altre partecipazioni	0		0	
1.6 Dividendi su azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile	0		0	
1.7 Sopravvenienze attive (credito d'imposta)	1.088.013.000		0	
2) IMMOBILIARI		40.144.000		33.528.000
2.1 Fitti attivi	40.144.000			
2.1 Altri			0	
3) PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		52.485.782.409		0
3.1 Plusvalenze realizzate su				
a) titoli	0			
b) partecipazioni	52.847.206.409			
3.2 Minusvalenze da valutazione				
a) su titoli	0			
b) su partecipazioni	0			
3.3 Perdite da realizzo				
a) da titoli	0			
b) costi su cessione di partecipazioni	(361.424.000)			
c) di immobili	0			
d) di altre attività	0			
B) ONERI PATRIMONIALI				0
4) ONERI E COMMISSIONI PER LA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI		0		
5) ALTRI ONERI		0		
6) ACCANTONAMENTO A FONDO DI RISERVA INDISPONIBILE ex DIRETTIVA DINI		(52.485.782.409)		
7) ACCANTONAMENTO PER IL MANTENIMENTO DELL'INTEGRITÀ ECONOMICA DEL PATRIMONIO		0		0
C) RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE		6.015.450.735	9.305.569.193	3.290.118.458
D) ALTRI PROVENTI ORDINARI E STRAORDINARI		238.076.141		165.433.911
Utilizzo fondo acquisto opere d'arte	227.099.128		165.433.911	
Utilizzo fondo acquisto immobili ad utilità sociale	10.977.013			
E) ALTRI COSTI ORDINARI E STRAORDINARI		(10.977.013)	0	(147.629.730)
Costi per acquisto beni mobili			(147.629.730)	
Costi per beni d'investimento	(10.977.013)			(147.629.730)
F) COSTI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE		(452.927.739)		(337.170.530)
G) ACCANTONAMENTI DI LEGGE E STATUTARI		(3.215.112.128)		(870.000.000)
a riserva ex art. 12, lett. d), D. Lgs n. 356/1990	(400.000.000)		(270.000.000)	
accantonamenti per investimenti futuri	(1.500.000.000)		(600.000.000)	
accantonamenti fondo acquisto opere d'arte	(227.099.128)		(600.000.000)	
altri accantonamenti	(1.088.013.000)			
H) IMPOSTE E TASSE	(115.240.476)			(43.627.312)
Imposte sul reddito (esercizio in corso)	(87.521.788)		0	
Imposte sul reddito (esercizi precedenti)	(22.824.000)		0	
Imposte e tasse	(4.894.688)		(43.627.312)	
I) MARGINE DELL'ESERCIZIO CORRENTE DISPONIBILE PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI		2.459.269.520		2.057.124.797
L) DISPONIBILITÀ DA ESERCIZI PRECEDENTI		0		0
M) TOTALE DISPONIBILITÀ PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI		2.459.269.520		2.057.124.797
N) ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO (L. 266/91)		-337.000.000		-175.000.000
O) RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ DI EROGAZIONE		2.122.269.520		1.882.124.797
P) STANZIAMENTI PER LE EROGAZIONI DA EFFETTUARE		0		0
Q) DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO		(1.716.984.714)		(1.574.500.000)
R) AVANZO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO CORRENTE		405.284.806		307.624.797

PROSPETTO DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO

I)	MARGINE DELL'ESERCIZIO CORRENTE DISPONIBILE PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI	2.459.269.520	a)
L)	DISPONIBILITA' DA ESERCIZI PRECEDENTI	0	b)
M)	TOTALE DISPONIBILITA' PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI	2.459.269.520	c)=a)-b)
N)	ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO (L. 266/91)	(337.000.000)	d)
O)	RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITA' DI EROGAZIONE	2.122.269.520	e)=c)-d)
(P+Q) TOTALE DEGLI STANZIAMENTI E DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO			
	Settori	Interventi	
1)	Arte e cultura	629.171.300	36,64
2)	Ricerca scientifica e istruzione	143.261.410	8,34
3)	Sanità	509.280.000	29,66
4)	Assistenza e beneficenza	435.272.004	25,35
	TOTALE	1.716.984.714	100,00
		(1.716.984.714)	f)
R)	AVANZO DELLA GESTIONE	405.284.806	g)=e)-f)

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO

	SETTORI				TOTALE
	Arte e cultura	Ric. scientif. e istruzione	Sanità	Assistenza e beneficenza	
+ Totale delibere assunte nell'esercizio	629.171.300	143.261.410	509.280.000	435.272.004	1.716.984.714
- Erogazioni rinviate all'esercizio successivo	610.989.300	143.261.410	421.168.362	174.282.000	1.349.701.072
+ Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	18.182.000	0	88.111.638	260.990.004	367.283.642
+ Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di esercizi precedenti	98.106.398	53.200.000	0	190.000.000	341.306.398
= Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	116.288.398	53.200.000	88.111.638	450.990.004	708.590.040

BILANCIO CONSUNTIVO AL 30 SETTEMBRE 1996
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	BILANCIO al 30/9/96	BILANCIO al 30/9/95
1 - DISPONIBILITA' LIQUIDE (Cassa e Banche)	120.197.840.559	140.059.017
2 - TITOLI per investimento ris. ex art. 12 D. Lgs n. 356/1990 per altri investimenti	2.854.645.000 11.010.536.293	2.490.301.904 6.539.602.163
3 - CREDITI Credito d'imposta Altri crediti	1.813.800.000 26.638	2.901.685.500 0
4 - RATEI RISCONTI ATTIVI	340.999.843	226.344.739
5 - AZIONI	0	0
6 - PARTECIPAZIONI Società bancaria conferitaria Società Holding conferitaria Altre partecipazioni	67.152.793.590 5.000.0000	134.305.587.181
7 - QUADRI E MOBILI D'ARTE	1.234.129.128	1.007.030.000
8 - MOBILI E ATTREZZI (al netto fondi di ammortamento)	1	1
9 - IMMOBILI E STRUTTURE STABILI (al netto fondi di ammortamento)	2.057.420.000	2.057.420.000
10 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
11 - ALTRE ATTIVITA'	0	0
12 - DISAVANZO DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0	0
TOTALE ATTIVO	206.667.191.052	149.668.030.505
Conti d'ordine Titoli a custodia presso terzi Altri	0 0	0 0
TOTALE GENERALE ATTIVO	206.667.191.052	149.668.030.505

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	BILANCIO al 30/9/96	BILANCIO al 30/9/95
1 - DEBITI		
Verso banche	0	0
Per erogazioni già deliberate	2.644.561.634	1.673.329.870
Per erogazioni ex art. 15 legge 266/1991	622.300.000	285.300.000
Per imposte	0	40.317.000
Altri debiti	364.079.247	13.411.845
2 - FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	0	0
3 - FONDI T.F.R.	125.203	0
4 - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.214.000	1.324.312
5 - FONDO CREDITO D'IMPOSTA	1.813.800.000	2.901.685.500
6 - FONDO IMPOSTE	110.345.788	0
7 - STANZ.TI PER LE EROGAZIONI DA DELIBERARE	4.540.000.000	4.000.000.000
8 - EDO ACCANTONAMENTO PER UTILIZZI FUTURI	1.088.013.000	0
9 - FONDO ACQUISTO OPERE D'ARTE	300.000.000	300.000.000
10 - EDO ACQUISTO IMMOBILI AD UTILITA' SOCIALE	2.096.647.784	300.000.000
11 - AVANZO DELLA GESTIONE: (in attesa di destinazione) di esercizi precedenti dell'esercizio corrente	0 405.284.806	0 307.624.797
TOTALE PASSIVO	13.986.371.462	9.822.993.324
12 - PATRIMONIO		
Fondo di dotazione	137.470.037.181	137.470.037.181
Fondo riserva ex Direttiva Dini	52.435.782.409	2.375.000.000
Riserva ex art. 12 lett. d) D.L.vo n. 366/90	2.775.000.000	0
Fondo ex legge 218/1990	0	0
Edo per il mantenimento integrità del patrimonio	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	206.667.191.052	149.668.030.505
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	0	0
Altri	0	0
TOTALE GENERALE PASSIVO	206.667.191.052	149.668.030.505

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO
CONSUNTIVO
DEL 4° ESERCIZIO 1/10/95 - 30/9/96

- 6.1. - CRITERI DI VALUTAZIONE
- 6.2. - GESTIONE PATRIMONIALE
 - 6.2.1 - LE PARTECIPAZIONI
 - 6.2.2 - IL VALORE ECONOMICO DEL PATRIMONIO
(COMPOSIZIONE E VARIAZIONE)
 - 6.2.3. - GLI IMMOBILI
 - 6.2.4.- L'INDEBITAMENTO
 - 6.2.5.- CESSIONE PARTECIPAZIONE CARIFANO
- 6.3. - GESTIONE ECONOMICA
 - 6.3.1. - PROVENTI PATRIMONIALI
 - 6.3.2.- COSTI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE
- 6.4.- CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL VOLONTARIATO (Legge quadro n. 266/91)

Il presente Bilancio consuntivo è stato redatto sulla base dello schema proposto dall'A.C.R.I., inteso a fornire un'adeguata informazione sull'Ente Fondazione.

E' costituito da:

- Stato Patrimoniale a sezioni contrapposte.
- Conto economico, in forma scalare.

Gli schemi sono opportunamente adattati alle esigenze ed alla situazione della nostra Fondazione, con riferimento al bilancio preventivo ed alla successiva variazione. Nella sua redazione si è tenuto anche conto dei suggerimenti, dei consigli e dei chiarimenti cortesemente forniti dal Ministero del Tesoro, istituzionalmente preposto alla vigilanza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

TITOLI

Sono rappresentati da obbligazioni di stato, obbligazioni convertibili e certificati di deposito; sono contabilizzati ai valori di carico e/o di sottoscrizione.

Non si prevede di effettuare vendite prima della scadenza e comunque al di sotto dei prezzi di acquisto.

CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti d'imposta non sono comprensivi degli interessi previsti dalla legislazione vigente per il ritardato rimborso.

Tali crediti sono conseguenti al beneficio previsto dall'art. 6 del D.P.R. 29.9.73 n. 601 in base al quale alla Fondazione è stata riconosciuta la riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG.

La loro rappresentazione in bilancio viene mantenuta nonostante che l'Amministrazione Finanziaria abbia mutato orientamento sulla concessione del beneficio fiscale sui redditi delle Fondazioni Bancarie, in attesa che si pronuncino le commissioni tributarie adite dalle Fondazioni bancarie interessate come suggerito dalla nostra Associazione di categoria.

FONDO IMPOSTE

E' stato costituito in questo esercizio in conseguenza del mutato orientamento dell'Amministrazione Finanziaria sulla concessione del beneficio fiscale sui redditi conseguiti dalle Fondazioni bancarie.

Comprende le imposte sui redditi dei cespiti patrimoniali relative all'anno in corso e quelle relative agli anni precedenti compensate con il credito d'imposta relativo ai dividendi percepiti sulle azioni di proprietà.

PARTECIPAZIONI

La voce rappresenta il valore contabile della partecipazione detenuta nella CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano spa costituita da n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valor nominale di L. 10.000 cadauna. La valutazione è quella attribuita all'atto del conferimento dell'azienda bancaria.

IMMOBILIE STRUTTURE STABILI

Sono valutati al costo storico comprensivo di una quota di rivalutazione ai sensi delle leggi vigenti.

MOBILI ED ATTREZZI ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I mobili e le attrezzature di ufficio sono iscritte per memoria a valori simbolici.

Il costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, viene ammortizzato per intero nell'esercizio in cui sono effettuati gli acquisti.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico.

Le licenze d'uso per software, destinate all'utilizzo amministrativo contabile e/o ad altri scopi sono spese nell'esercizio in cui il costo è sostenuto ancorché la loro utilità si protrae per più esercizi.

QUADRI ED OPERE D'ARTE.

La valutazione è al costo storico, al netto di eventuali ammortamenti e deperimenti, riferito alla data del conferimento dell'azienda e al costo, meno gli ammortamenti, per le successive acquisizioni.

GESTIONE PATRIMONIALE

6.2.1 Le partecipazioni

La partecipazione detenuta nella CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano spa, dopo la cessione di una quota alla Banca Popolare di Ancona spa, è rappresentata da n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valor nominale di L. 10.000 cadauna. Il valore indicato è quello di conferimento dell'azienda bancaria.

(Tabella 1)
COMPOSIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

(Valori in migliaia di lire)

SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI	NUMERO DELLE AZIONI O QUOTE		PARTECIPAZIONI IN %		VALORE DELLE PARTECIPAZIONI	
	1995	1996	1995	1996	1995	1996
1. CARIFANO SPA	10.000.000	5.000.000	83,33	39,70	134.305.587	67.152.794
2. ENTE MALATESTIANO		1				5.000
Totale	10.000	5.001	83,33	39,70	134.305.587	67.152.794

**6.2.2 IL VALORE ECONOMICO DEL PATRIMONIO
 (COMPOSIZIONE E VARIAZIONE)**

Il Patrimonio è costituito da:

- **TITOLI** - per investimento della riserva ex art. 12 D. Lgs. 356/1990 e delle disponibilità temporanee destinate alle erogazione deliberate e/o da deliberare, in attesa di utilizzo

- **DISPONIBILITA'** - sono costituite, per la massima parte, dall'importo conseguito dalla cessione di nr. 5.000.000 di azioni della Carifano alla Banca Popolare di Ancona spa avvenuta in data 30 settembre 1996, data di chiusura dell'esercizio 1995/1996.

La Fondazione ha in corso le trattative per affidare ad investitori istituzionali, come previsto dall'art. 3 della Direttiva Dini, la gestione patrimoniale dei proventi derivanti dalla cessione della quota nella conferitaria Carifano.

- **IMMOBILI** - per la parte del Palazzo Malatestiano adibito a sede della Fondazione.

- **PARTECIPAZIONI** - è costituita da quella detenuta nella CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano spa per n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valor nominale di L. 10.000 cadauna.

3. - OPERE D'ARTE - costituite da quadri, tele e sculture di proprietà della Fondazione situati nei locali della sede.

(Tabella 2)

LA COMPOSIZIONE E LE VARIAZIONI DEGLI INVESTIMENTI

(Valori in migliaia di lire)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		Variazione Percentuale $\frac{(b)-(a)}{(a)}$
	1995 (a)	1996 (b)	1995	1996	
A) FINANZIARI:					
• Titoli	9.029.904	13.865.181	6,17%	6,17%	53,55%
• Disponibilità	0	120.197.840	0	58,74%	100,00%
• Partecipazioni	134.305.587	67.152.794	91,74%	32,84%	50,00
B) IMMOBILIARI					
• Palazzo Malatestiano	2.057.420	2.057.420	1,41%	1,01	0%
C) ALTRI					
• Opere d'arte	1.007.030	1.234.129	0,69%	0,69%	39,56%
TOTALE GENERALE	143.130.559	204.507.364	100%	100%	39,56%

6.2.3. GLI IMMOBILI

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

(Tabella 3)

GLI IMMOBILI

(Valori in milioni di lire)

TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE	UBICAZIONE	VAL ORE	
		STORICO	RIVALUTATO (L. 408/90)
Palazzo Malatestiano 1. Adibito ad uso strumentale e parte destinato a reddito	Fano - Via Montevercchio, 114	718.223.000	2.057.420.000
TOTALE		718.223.000	2.057.420.000

6.2.4. L'INDEBITAMENTO

La Fondazione non ha contratto debiti per finalità istituzionali.

6.2.5. CESSIONE PARTECIPAZIONE CARIFANO

Il 30 settembre 1996 è avvenuta la cessione di nr. 5.000.000 di azioni Carifano alla Banca Popolare di Ancona spa al prezzo globale di L. 120.000.000.000 E' stata realizzata una plusvalenza di L. 52.485.782.409, al netto dei costi di cessione di L. 361.424.000.

L'importo sarà destinato ad un fondo di riserva indisponibile e reinvestito secondo quanto indicato dall'art. 3 della Direttiva Dini. Il rispetto di tale adempimento consentirà alla Fondazione di conseguire l'agevolazione fiscale prevista dalla stessa Direttiva.

6.3.- GESTIONE ECONOMICA

6.3.1. - PROVENTI PATRIMONIALI

Sono costituiti dalle rendite della Partecipazione nella Carifano costituita da n. 10.000.000 di azioni, dei titoli obbligazionari e certificati di deposito in cui

viene reinvestita la liquidità generata dai fondi accantonamenti e quella temporanea relativa alle “erogazioni” da pagare ai beneficiari.

6.3.2. - COSTI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE

I costi e spese amministrative includono, fra l'altro, anche spese per il personale limitatamente ad un dipendente assunto nel mese di agosto e sono così composti.

• Assicurazione opere d'arte	27.683.672
• Cancelleria e stampati	10.494.970
• Compensi e rimborsi amministratori e sindaci	184.855.474
• Contributo associativo ACRI	18.679.250
• Costo segretario generale	36.414.375
• Giornali, abbonamenti e libri	7.705.100
• Noleggi auto	7.335.141
• Service Carifano	128.500.000
• Servizi telefonici e telegrafici	1.503.420
• Spese personale	4.187.863
• Spese viaggi e missioni	2.952.955
• Altre	22.615.519
Totale	L. 452.927.739

6.4. CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL VOLONTARIATO
(Legge quadro n. 266/91)

A) Proventi	L.	6.015.451.180
• Mobiliari	L.	4.887.293.726
• Immobiliari	L.	40.144.000
• Sopravvenienze attive	L.	1.088.013.454
 B) Spese di funzionamento	L.	 452.927.739
• Spese amministrative e di funzionamento	L.	263.854.402
• Compensi e rimborsi amministratori e sindaci	L.	184.885.000
• Spese per il personale	L.	4.187.863
• Imposte sul reddito	L.	110.345.788
 C) Acc.to ex art. 12, lett. d), D. L.vo n. 356/90	L.	 400.000.000
• (acc.to minimo. pari al 10% dei dividendi derivanti dalla partecipazione nella conferitaria)		
 • Base di calcolo	L.	 5.052.177.653
 • Quota da destinare al volontariato	L.	 336.811.844
• (1/5 della Base di calcolo) arrotondato per eccesso a	L.	337.000.000

“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, ricevuti il rendiconto dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1996 e la relativa relazione approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 4 dicembre 1996 secondo le disposizioni di legge e di Statuto, precisa, dopo la revisione effettuata, quanto appresso:

1. - di aver preso in esame il rendiconto che corrisponde con le scritture contabili dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1996 effettuando altresì i controlli a campione dei pagamenti, degli incassi e della relativa documentazione;
2. - di aver richiesto ed esaminato l'elenco particolareggiato dei ratei, dei risconti e di concordare sugli stessi;
3. - di aver esaminato gli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 12 lett. d) del Decreto Legislativo 20.11.1990 n. 356, nonché della legge 11.8.1991 n. 266 e delle disposizioni Statutarie;
- 4.- di concordare con la costituzione del fondo imposte per l'esercizio in corso e quelli precedenti a seguito del mutato indirizzo dell'Amministrazione Finanziaria in tema di concessione del beneficio fiscale dell'IRPEG sui redditi conseguiti dalle Fondazioni Bancarie
- 5 - di aver esaminato e preso atto del D.M. nr. 837688 del Ministro del Tesoro con il quale viene accertata la conformità, delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 8.5.1996, all'art. 2, lett. b) della Direttiva del Ministro del Tesoro del 18 novembre 1994. Inoltre ha preso visione della lettera in data 29.11.1996 del Ministero del Tesoro che prende atto della cessione di nr. 5.000.000 di azioni alla Banca Popolare di Ancona spa e del conseguimento in via definitiva dei benefici fiscali, con l'invito al reimpiego delle somme

ricavate con la cessione delle azioni nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Direttiva Ministeriale del 18.11.1994. Sono attualmente in corso trattative con gestori professionali per l'impiego della somma ricavata dalla dismissione.

6. - di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver effettuato le verifiche di legge.

Pertanto il Collegio Sindacale - con le puntualizzazioni sopra riferite -

A T T E S T A

i seguenti dati consuntivi:

RENDICONTO ECONOMICO

RENDITE E PROVENTI	L.	59.100.733.739
SPESE ED ONERI	L.	58.695.448.933
AVANZO DI GESTIONE	L.	405.284.806

RENDICONTO PATRIMONIALE

ATTIVO	L.	206.667.191.052
PASSIVO	L.	13.581.086.656
PATRIMONIO NETTO	L.	192.680.819.590
AVANZO DI GESTIONE	L.	405.284.806

In particolare il Collegio comunica:

- che le spese effettuate sono state tutte preventivamente autorizzate;
- i titoli sono esposti, nel rendiconto patrimoniale, al prezzo di acquisto per L. 13.865.181.293 e costituiti da:
Certificati di deposito Carifano T.V. per L. 1.500.000.000 e L. 1.000.000.000, CCT T.V. per L. 598.620.000 scadenti al 1.10.96, CCT T.V. per L. 301.050.000 scadenti al 1.5.97, B.O.T. semestrali per L.

1.544.388.978, B.T.P. annuali per L. 785.840.000, B.P.T. triennali per L. 763.200.000, CCT per L. 1.954.875.000, Obbligazioni Convertibili CARIFANO per L. 417.240.000 e per la parte restante di L. 4.306.387.315 per operazioni di pronti contro termine con la Carifano spa.

- l'immobile non presenta alcuna variazione rispetto al valore esposto nel bilancio al 30.9.1995.

- le opere d'arte hanno avuto un incremento di L. 227.099.128 per l'acquisto della tela del Guerrieri "Il Miracolo dei pani e dei pesci".

- le partecipazioni si sono decrementate relativamente alla dismissione di n. 5.000.000 di azioni Carifano e sono aumentate per la quota sottoscritta nella costituzione dell' "Ente Malatestiano per lo sviluppo delle Attività Universitarie."

Signori Soci,

in base a quanto sopra esposto, questo collegio Vi invita ad approvare il Bilancio Consuntivo al 30 settembre 1996 e la destinazione dell'avanzo di gestione, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Italo Guerra

Prof. Giorgio Gragnola

Rag. Nunzio Torelli"